Numero 17 – 2 Maggio 2016

XXXIV RASSEGNA NAZIONALE TEATRO DELLA SCUOLA

Il Sipariettto

EDITORIALE:
I PILASTRI DEL MENARINI

NATURALMENTE TEATRO: BAMBINI E NATURA

PAROLA CHIAVE: AVVENTURA

Tel. 073186634email:info@atgtp.it

Pagina Facebook:34esima Rassegna Nazionale Teatro della Scuola

Grafica: Vincenzo Federiconi - Fabiola Dusetta

EDITORIALE:
I PILASTRI DEL MENARINI

La Rassegna Nazionale Teatro della Scuola, dà la possibilità alle scuole e alle associazioni di sperimentare il teatro e la sua componente educativa, il che è l'essenza stessa della Rassegna. Per organizzare e rendere possibili salotti e officine teatrali, laboratori e spettacoli, lo staff della Rassegna si avvale di tre ragazze, capaci, tenaci e accoglienti.

Sono *Silvia Grassi*, *Alessia Bergamo* e *Valentina Brega*.

Silvia lavora da dieci anni come segretaria amministrativa all'ATGTP. Ha cominciato a lavorare come impiegata e si occupa della gestione amministrativa della Rassegna da ormai dieci anni. Moglie, madre e lavoratrice, le sue giornate sono piene e frenetiche, ma riesce sempre a trovare una soluzione a tutto.

Alessia, diplomata al Liceo Linguistico, lavora all'ATGTP da un anno, ma questa è la quinta Rassegna in cui è parte dello Staff. È Responsabile delle Accoglienze: è suo compito gestire e coordinare gruppi scolastici, professori e operatori teatrali delle scuole che partecipano alla Rassegna.

Valentina è laureata in Tecniche della Prevenzione dell'ambiente di lavoro. Dopo un periodo di lavoro a Londra, è ritornata a Serra e ha cominciato a lavorare presso l'ATGTP. È la seconda Rassegna in cui si occupa dell'accoglienza di staff e ospiti. È lei che dispone della sistemazione dello staff e degli ospiti, esteri e non, che contribuiscono a rendere conosciuta la Rassegna a livello europeo. Per loro, che abitano a Serra San Quirico, quello della Rassegna è un momento piacevole perché il paese si anima di mille persone, ognuna con i propri dialetti e i modi di fare, si anima di colori, suoni e voci. È bello vedere che le persone che arrivano qui, grazie ai laboratori fatti in Rassegna, hanno la possibilità di conoscere le bellezze di questo borgo, rimanendone affascinati. Il paese assume vitalità e dinamismo grazie ai ragazzi e ai professori della Rassegna: riempiono la piazza, i bar, stanno all'aperto e socializzano.

La socializzazione e la condivisione è uno degli aspetti fondamentali. La pensano così anche le ragazze: nonostante non riescano ad avere un attimo di respiro nel vortice organizzativo, è comunque un bel momento poiché si è a contatto con diverse persone, si conoscono realtà ed esperienze di vita diverse.

Ogni Rassegna è diversa dall'altra e trasmette un qualcosa di diverso. Alessia, Valentina e Silvia, nonostante la grande mole di lavoro, possono ritenersi soddisfatte. Quando un professore o un ragazzo che sia italiano o proveniente da un paese europeo le sorride, le abbraccia e le ringrazia per il lavoro svolto, si rendono conto che tutti i loro sforzi sono ripagati ed apprezzati.

Di certo, organizzare un evento di questa portata non è semplice, ma loro, donne dalle grandi capacità, tra un sorriso e un ululato, riescono a sbrogliare la matassa, riuscendo a conciliare anche le esigenze dello staff che è ormai diventato una grande famiglia.

Ilaria D'Alessandro

PAROLA CHIAVE: AVVENTURA

Qualcuno una volta disse: *Se pensi che l'avventura sia pericolosa, prova la routine. È letale*.

La parola avventura deriva dal latino *adventura* che vuol dire: ciò che accadrà. Quindi si tratta di qualcosa di inaspettato, di un caso fuori dall'ordinario, di qualcosa di curioso, dove sono presenti imprevisti e rischi, dove si sceglie di percorrere una strada che non si conosce e non si sa dove ci porterà. Ci sono persone che amano molto il rischio e ciò che è ignoto, ma ci sono anche persone che di fronte a ciò che non conoscono si sentono bloccate e impotenti.

Oggi più che mai ci troviamo in un'epoca di crisi sotto vari aspetti ed è molto più semplice per tutti rimanere ancorati e con il timone in mano, in modo da tenere ogni cosa sotto controllo. Ma siamo sicuri che questo crollo delle certezze non venga proprio dalla paura di buttarsi?

Restare legati alle proprie comodità, certamente da' una sicurezza in più, ma si tratta di un'arma a doppio taglio; d'altro canto, c'è il rischio di andare incontro ad una alienazione, preferendo così i propri comfort e la propria routine.

Paradossalmente, però, anche se il vocabolo *alienazione* ci sembra il nemico dell'avventura e ciò che ci renderebbe schiavi della quotidianità, tuttavia hanno un significato simile. Infatti il termine alienazione fa riferimento a ciò che è estraneo e che non ci appartiene. Acquisendo però un valore negativo rispetto alla parola avventura.

Dunque chissà chi avrà ragione.Se chi rimane sempre con i piedi per terra, senza sbilanciarsi mai, o chi invece un equilibrio lo trova con difficoltà e tende sempre a cercare una nuova avventura.

C'è tanta gente infelice che tuttavia non prende l'iniziativa di cambiare la propria situazione perché è condizionata dalla sicurezza, dal conformismo, dal tradizionalismo, tutte cose che sembrano assicurare la pace dello spirito, ma in realtà per l'animo avventuriero di un uomo non esiste nulla di più devastante di un futuro certo. Il vero nucleo dello spirito vitale di una persona è la passione per l'avventura. La gioia di vivere deriva dall'incontro con nuove esperienze, e quindi non esiste gioia più grande dell'avere un orizzonte in costante cambiamento, del trovarsi ogni giorno sotto un sole nuovo e diverso…

(Dal film: Into the Wild)

Francesco Palma
Accademia di Belle Arti di Macerata
Staff scenografia

NEL MEZZO DEL CAMMIN...

Sintetico e significativo lo spettacolo offerto ieri sera dalla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Don Mauro Costantini" di Serra San Quirico.

I ragazzi, *giocando* in casa e sotto la guida dell'insegnante Grazia Noia e dell'operatrice teatrale Laura Trappetti, hanno preso spunto da quella che, probabilmente, è considerata la più grande opera letteraria italiana: la Divina Commedia di Dante Alighieri. Il componimento del padre della lingua italiana è stato l'incipit di una performance che ha voluto indagare gli usuali momenti di smarrimento che ogni studente adolescente si trova a dover affrontare.

In particolar modo, i giovani serrani si sono serviti della celeberrima figura di Virgilio per simboleggiare la rilevanza delle guide, dei punti di riferimenti nel percorso di crescita di ciascun ragazzo. Così come il poeta latino funge da accompagnatore privilegiato di Dante nel complesso e frastagliato cammino poetico, così il maestro scolastico veste i panni del timoniere di un vascello in costante turbolenza: quello che naviga nelle mosse acque dell'adolescenza. Una figura tanto rilevante, quanto difficile da delineare, ancor prima idealmente che materialmente. Gli alunni di Serra San Quirico hanno provato ad individuarne nella sincerità, nella preparazione e nella fantasia le direttrici principali. Accompagnato da balli hip hop, il *maestro* esemplare è stato portato anche in scena, sotto forma di immagine a grandezza naturale, compendio di qualità sia maschili che femminili.

Ad impreziosire la serata, l'intervento del primo cittadino di Serra San Quirico, Tommaso Borri. Il sindaco serrano ha voluto portare il proprio saluto alla Rassegna, indicandola come caposaldo complementare alla formazione e all'educazione *ortodosse* dei giovani. Inoltre, ha avuto modo di qualificare la manifestazione come fiore all'occhiello per un paese come Serra, che si propone di aprire al mondo le proprie eccellenze.

I ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Don Mauro Costantini" avranno il piacere di ripetere la performance nella mattinata di domani martedì 3 maggio.

Vincenzo Federiconi

NATURALMENTE TEATRO: BAMBINI E NATURA

Stamattina un nuovo appuntamento con Naturalmente Teatro: un progetto promosso da Legambiente e da La Nuova Ecologia, a cui ogni anno partecipano, tra le altre, le istituzioni scolastiche e formative del territorio. La collaborazione, sempre più assidua, tra Legambiente e l'ATGTP ha reso possibile l'ideazione non solo di questo progetto: anche in estate si continua con l'attivazione di centri estivi, sia diurni che residenziali, per lavorare sul teatro natura, unendo quindi le competenze di entrambe le parti (il teatro educazione e l'educazione alla natura). Protagonisti dei progetti sono i bambini perché loro sono i protagonisti della natura che ci circonda; sono le mani dei bambini quelle nelle quali passeranno la cura e il rispetto della natura.

Senza i bambini questo progetto sarebbe incompleto, rimarrebbe monco!

Immancabile, ogni anno, in questa giornata dedicata alla natura, la partecipazione dei bambini del paese, che, come sappiamo, sorge proprio all'interno di un parco naturale, il Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, di cui il direttore, Massimiliano Scotti, ci ha accompagnato nella mattinata. Oggi sul palco i bambini erano gli alunni della quinta elementare dell'Istituto Comprensivo "Don Mauro Costantini" di Serra San Quirico, che ci hanno regalato una restituzione del laboratorio svoltosi in questi giorni a scuola con due operatori della Rassegna, Peppe Coppola e Letizia Polini. Due giorni, quattro ore di laboratorio lavorando sulla natura. Ogni bambino ha piantato il proprio albero, ha riflettuto sulla natura e sulle parole che accostava ad essa e sul palco le hanno ripetute

in maniera casuale, leggendo ognuno anche i pensieri degli altri bambini. Caduta a pennello l'ultima parola che ha concluso la rappresentazione: *difendere gli altri!*

Quest'anno, oltre alla restituzione dei bambini serrani, la presentazione del concorso "Un libro per l'ambiente. L'obiettivo del concorso, diventato ormai maggiorenne con i suoi 18 anni di vita, è coinvolgere i ragazzi: sono proprio i giovani, circa 2.000 a livello nazionale (dagli 8 ai 14 anni), che, dopo aver letto alcuni libri selezionati da una "giuria" di esperti, votano il miglior libro a cui conferire il premio. Legambiente, anche con questo progetto, tenta di legare sempre più giovani e natura, intesa come contesto di vita, istruendoli a difenderla e valorizzare i luoghi di vita quotidiani. A presentare il libro vincitore del concorso di quest'anno Marcella Cuomo e Tito Vezio Viola, rispettivamente responsabile regionale e nazionale del premio "Un libro per l'ambiente". Un accompagnamento musicale, le immagini del libro "Cari Estinti" e la voce dell'autrice, Arianna Papini che ci ha letto, spiegato e mostrato il suo lavoro.

Questo libro è nato quando ero bambina: venni a scoprire che il mio animale preferito, il dodo, non c'era più e ne rimasi molto rattristata, da lì iniziò la mia ricerca su tutte le specie che per colpa dell'azione dell'uomo non sono riuscite a sopravvivere. La colpa dell'uomo è fare troppo: per migliorare le proprie condizioni di vita sarebbe bastato molto poco; andando oltre, invece, ha creato danno all'ambiente e ai suoi abitanti. Ho scritto questo libro con la speranza di mandare un messaggio alle persone, soprattutto alle nuove generazioni, in cui credo molto perché riescono ancora a custodire valori che noi adulti, ormai miopi, non riusciamo più a vedere; loro possono cambiare le cose.

Lucia Ciruzzi

ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

ENTE ACCREDITATO
MIUR
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Usa il bonus docenti per la tua formazione!
Scuola Estiva Teatro Educazione
17mo anno
Serra San Quirico (Ancona) 26 luglio - 1 agosto 2016
LA SCUOLA (l'educazione) // IL TEATRO (l'arte) //
IL SOCIALE (la comunità)

La formazione è il nodo centrale del Teatro Educazione e della cultura in senso più ampio. Senza una formazione specifica, diventa arduo o approssimativo qualsiasi approccio pedagogico e artistico. Sin dalla sua nascita l'ATG ora ATGTP, opera nell'ambito della formazione promuovendo una sua poetica nella pratica del Teatro Educazione e del Teatro Sociale; il cuore della formazione è la SETE, giunta al 17mo anno, strutturandosi sempre di più come formazione permanente e qualificante. Circa 300 tra educatori, operatori e docenti nel corso di questi anni hanno frequentato la SETE divulgando le linee e il pensiero del Teatro Educazione.
La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE si rivolge a insegnanti, studenti universitari, cooperatori, formatori,educatori, operatori culturali, sociali e sanitari.
La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE ha sede nel centro storico di Serra San Quirico (AN), dove si tengono i laboratori, all'interno del suggestivo paesaggio del Parco naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

Primo Anno

Il gioco simbolico come espressione di sé / Il training come conoscenza di sé nella relazione. Il singolo e il gruppo: criteri di conduzione / Funzione del laboratorio teatrale: esercizi e strategie. Training: spazio e ritmo - contesto e interferenze / La storia e le politiche del Teatro Educazione. Segni e significati dell'osservatore del gruppo.

Secondo Anno

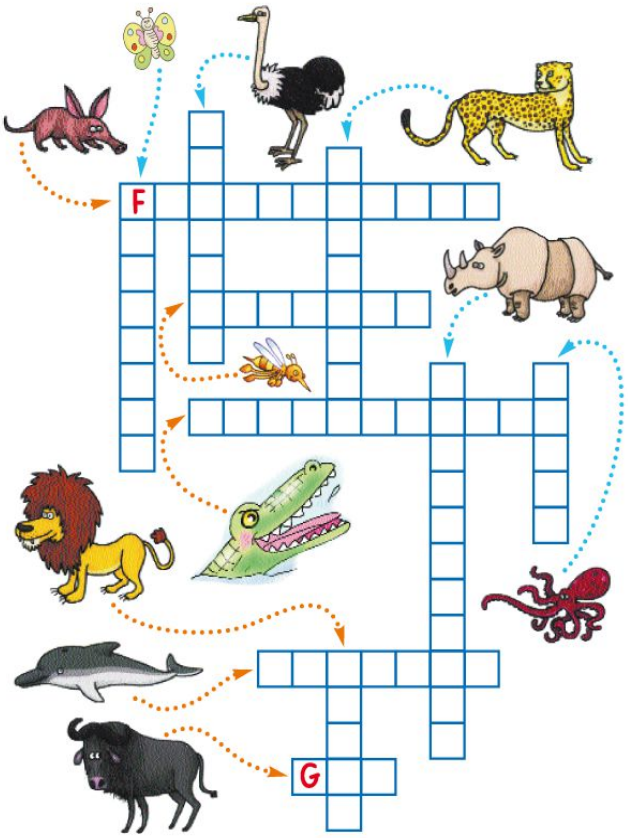
I metodi e le tecniche teatrali del Novecento / Rilevanza dei metodi nel movimento del Teatro Educazione Tecniche e sperimentazioni di un'osservazione partecipata. Psicologia dell'età evolutiva / Pedagogia generale.

A chi frequenta la scuola verrà rilasciato un attestato di partecipazione rilasciato da
ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA
Ente di Formazione accreditato dal MIUR nel luglio del 2009 con DM, 10/07/09.
Ente di Formazione accreditato presso Regione Marche con DGR 163/FOP, 23/07/13.

ore di formazione complessive: 50
costi (IVA inclusa): solo docenza € 300,00
con ospitalità in mezza pensione* € 450,00
***Ospitalità in camera multipla. Per camera singola + €30,00**
I corsi saranno attivati con un minimo di **15** iscrizioni complessive.

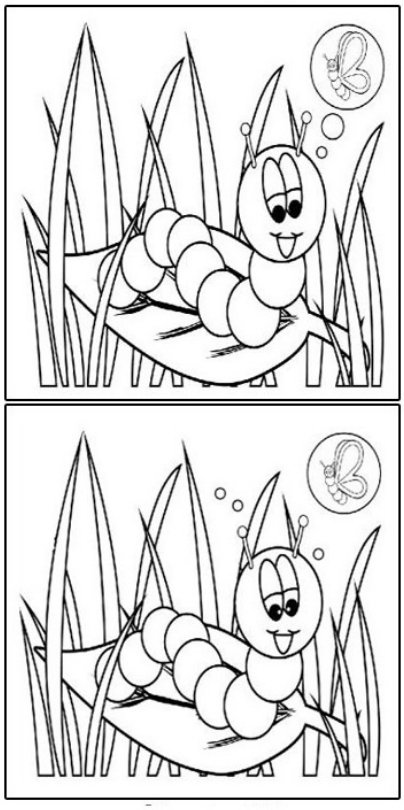
INFO:
ATGTP – TEL : 0731 86634 – CELL : 339 1899299 MAIL : info@atgtp.it

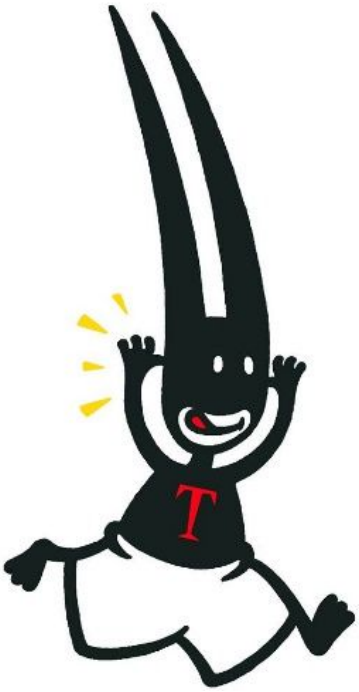
IMPARIAMO GIOCANDO!



|Trova le differenze|

Trova e cerchia le **5** differenze tra le due immagini





- IMMAGIVISIONI -

pensieri e parole dal pubblico

L'iniziativa è molto bella
e l'idea del confronto e dell'incontro
molto formativa e costruttiva

Bellissimo e fantastico!!

Mi sono divertita molto e mi è piaciuto fare i laboratori, ma soprattutto mi è piaciuto conoscere nuove persone

Ho fatto nuove amicizie e mi sono
avvicinato un sacco ad altri miei compagni

CALENDARIO DI DOMANI
Martedì 3 maggio

dalle ORE 9.00

Nel mezzo del cammin

Replica spettacolo I.C. "DON MAURO COSTANTINI" di Serra San Quirico (AN)

a seguire:

La Rassegna incontra il Centro Alberto Manzi

con

Alessandra Falconi (Responsabile Centro Alberto Manzi), **Maria Arcà** (ricercatrice del CNR e collaboratrice di Alberto Manzi), **Alessandro Sanna** (artista e illustratore della 34ma RNTS 2016),

ORE 15.00

C'è qualcuno la fuori?

ISTITUTO COMPRENSIVO CORROPOLI, COLONNELLA, CONTROGUERRA CORROPOLI (TERAMO)
Le fragilità degli adolescenti in un'opera d'arte della musica e del cinema contemporanei

ORE 21.00

Il tempo dell'errore

I.I.S. MOREA - VIVARELLI di FABRIANO (AN). La relazione con il mondo adulto, tra crescita, errori, cadute ed incertezze